



La raccolta fondi attraverso una cena di beneficenza nel dicembre 2021

Arteriopatia, donato al Centro Antidiabetico di Cava de' Tirreni dispositivo di ultima generazione

Associazione "Exedra", cooperativa sociale "Cava Felix", associazione "#SeidiCavase", cittadini ed imprese uniti per aiutare il prossimo

Quando i cittadini raccolgono le forze e le energie in favore del prossimo nulla è impossibile. Attraverso una raccolta di beneficenza è stato possibile donare al Centro Antidiabetico cavese un importante dispositivo computerizzato per la prevenzione del diabete. La dimostrazione del dispositivo è avvenuta il 7 aprile presso la struttura del II livello di Diabetologia, Distretto 63 Cava de' Tirreni - Costa d'Amalfi ospitata presso l'ospedale cittadino. Protagonisti dell'evento l'associazione "Exedra - Justhelp.It" rappresentata dalla coordinatrice Annalisa Milione, la cooperativa sociale "Cava Felix" presieduta da Emiliano Sergio, l'associazione "#SeidiCavase" rappresentata da Maria Silvestri. Presente anche il primario del Reparto di Endocrinologia e Diabetologia, la dottoressa Raffaella Fresa.

"La missione dell'associazione Exedra è quella di supportare Enti ed organizzazioni con ogni mezzo possibile. - ha detto Annalisa Milione - Ogni piccolo contributo è importante e se ognuno da il proprio supporto si possono realizzare grandi progetti ogni giorno. Ringrazio tutti i membri dell'associazione per il contributo che offrono ogni giorno per la nostra città e per gli Enti del territorio". I fondi sono stati raccolti nel corso di una cena di beneficenza intitolata "FelixMas" che si è tenuta il 22 dicembre dello scorso anno. In quell'occasione si è riusciti a raccogliere 1000 euro con cui è stato acquistato il dispositivo per la prevenzione del diabete.

"Parliamo di una delle ultime novità in campo tecnologico - ha dichiarato la dottoressa Fresa - per la cura dei pazienti diabetici in attesa che si possa guarire completamente dalla patologia di cui soffrono. Si tratta di un



servizio che il nostro Centro può mettere a disposizione non solo dei cittadini. Quando i cittadini raccolgono le forze e le energie in favore del prossimo nulla è impossibile. Attraverso una raccolta di beneficenza è stato possibile donare al Centro Antidiabetico cavese un importante dispositivo fisico e computerizzato per la misurazione dell'indice Abi per il rischio di arteriopatia periferica, una complicanza del diabete che può portare a gravi conseguenze.

La consegna, avvenuta già lo scorso mese, è stata celebrata il 7 aprile con una dimostrazione da parte dell'equipe medico, che si è riunito per dare prova di questa importante donazione. Protagonisti dell'evento l'associazione "Exedra - Justhelp.It" rappresentata dalla coordinatrice Annalisa Milione, la cooperativa sociale "Cava Felix" presieduta da Emiliano Sergio, l'associazione "#SeidiCavaSe" rappresentata da Maria Silvestri. Presenti anche il primario del Reparto di Endocrinologia e Diabetologia, la dottoressa Raffaella Fresa e la dottoressa Mariana Di Filippi, responsabile dell'Ambulatorio Piede Diabetico.

"La missione dell'associazione Exedra è quella di supportare Enti ed organizzazioni con ogni mezzo possibile. - ha detto Annalisa Milione - Ogni piccolo contributo è importante e se ognuno dà il proprio supporto si possono realizzare grandi progetti ogni giorno. Ringrazio tutti i membri dell'associazione per il contributo che offrono ogni giorno per la nostra città e per gli Enti del territorio". I fondi sono stati raccolti nel corso di una cena di beneficenza intitolata "FelixMas" che si è tenuta il 22 dicembre dello scorso anno. In quell'occasione si è riusciti a raccogliere 1000 euro con cui è stato acquistato il dispositivo per la prevenzione del piede diabetico.

"La nostra è una struttura di II livello - ha affermato la dottoressa Fresa - che attua una prevenzione su varie complicanze del diabete. Oltre all'Ambulatorio del Piede Diabetico applichiamo anche uno screening su larga scala. Abbiamo un percorso anche dedicato alle donne. Siamo inoltre i referenti per la Rete Diabetologica Pediatrica delle due Università di Napoli. Si tratta di servizi che mettiamo a disposizione non solo dei cittadini di Cava ma di tutta l'Asl di Salerno. Afferiscono al nostro Centro circa 700 persone possono quindi avvalersi di moltissime competenze specifiche". "L'arteriopatia periferica è una complicanza del diabete. - ha detto la dottoressa Di Filippi - Il misuratore automatico permette di ridurre di molto i tempi di calcolo: non richiede personale addestrato e può essere usato su larga scala su moltissimi pazienti. Possiamo applicare insomma in modo diffuso e universale lo screening sull'arteriopatia dei pazienti afferenti al Centro".

"Siamo felici di aver fatto anche stavolta qualcosa di bello e di utile per il territorio. - ha spiegato Emiliano Sergio di Cava Felix - Per noi è fondamentale fare rete per aiutare chi ha più bisogno e lanciare un ottimo messaggio ai giovani, nostri coetanei".



Per approfondire:

<https://www.facebook.com/associazioneexedra>

<https://www.justhelp.it/>

<https://www.facebook.com/cavafelix>

<https://www.facebook.com/groups/seidicavadetirrenise>

Ufficio Stampa Lenus Media/Associazione Exedra

press@lenusmedia.com